

SUGGESTIVA CERIMONIA NELLA SALA CONSILIARE

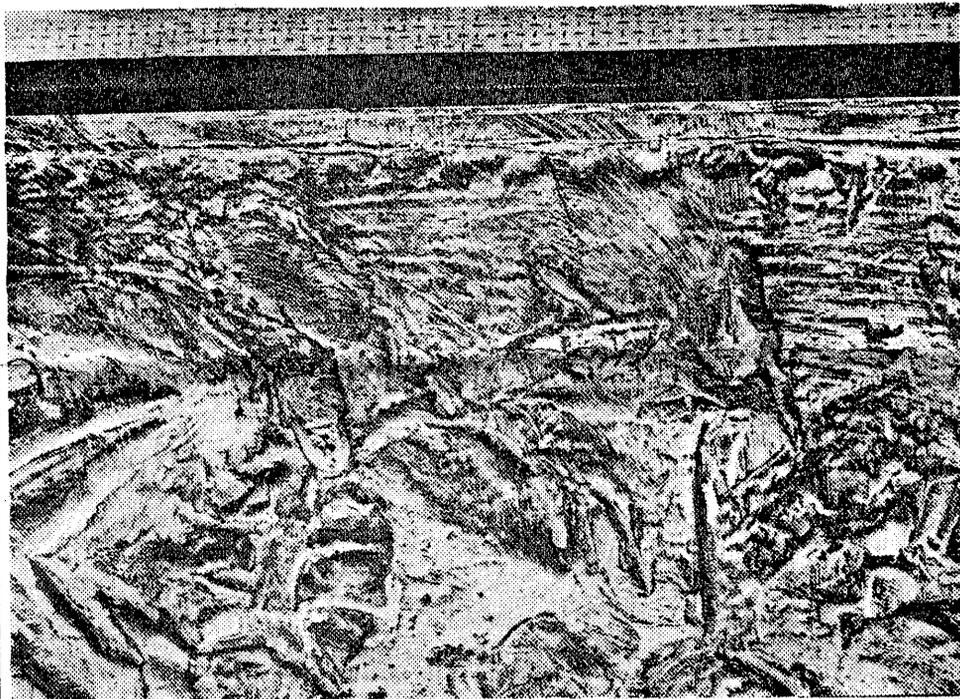
Arte e cultura a Manfredonia per il Decamerone di Troiano

L'opera in due volumi dell'artista sipontino è stata illustrata alla presenza del sindaco D'Andrea, del senatore Magno e di un folto pubblico dal prof. Serricchio

MANFREDONIA, 18 marzo (M. D. S.) - Nella sala consiliare di Palazzo S. Domenico, presenti il sindaco geom. Nicola D'Andrea, il sen. Michele Magno, autorità ed un folto pubblico, il prof. Cristanziano Serricchio, ispettore onorario ai monumenti e scavi di Siponto ed il rag. Nicola De Feudis hanno presentato ed illustrato i disegni del Decamerone, realizzati dal pittore sipontino Franco Troiano. L'introduzione critica è stata tenuta da Michele Ferri.

L'opera, composta di due volumi in quarto, stampati su carta camoscio appositamente fabbricata dalla cartiera Ventura di Cernobbio, le incomparabili riproduzioni litografiche curate dalla Farograf di Milano, la pregevole veste editoriale arricchita da un ex-libris di argento 800, realizzato dalla gioielleria Scavia di Milano, riproducente una serigrafia del Troiano e da 2 copertine cm. 43x30 di alluminio sbalzato e antichizzato che, più di un motivo ornamentale costituiscono una vera e propria opera d'arte. «Il Decamerone» di Franco Troiano, realizzato per «Le Connoisseur du livre» — Giannoni editore di Milano —, è una delle più prestigiose edizioni d'arte realizzate in Europa. Le trecento illustrazioni, tra sanguigne, carboncini e graffi, rappresentano un momento fondamentale nell'opera del Troiano che lascia ogni sensazione comune per entrare in una sfera che è il significato più giusto del novelliere G. Boccaccio.

Nella prefazione di C. Munari, l'opera è definita: «... pagina dopo pagina il Decamerone esalta in perfetta unità la relazione fra testo ed illustrazione. Merito del Troiano è precipuamente quello di aver penetrato l'opera del Boccaccio con una sensibilità tutta moderna (e però senza mai tradirne l'intima significazione) e di averla ri-



«Il Decamerone» illustrato da Franco Troiano

un destino.

Ecco che Troiano elabora da par suo questa commedia della vita dalle cento sfaccettature impreviste che giungono al lettore come illuminazioni improvvise; esatta proiezione

dei contenuti, dei movimenti, dei significati della narrazione boccaccesca rivissuti, giova ripeterlo, sul filo di una sensibilità moderna... «La simpatica manifestazione si è conclusa con l'inaugurazione da

parte del sindaco D'Andrea della mostra dei disegni del Decamerone, allestita nello studio d'arte «Troiano» in via Campanile, 56. La suddetta mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 30 marzo.